



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

SECRETARIATO GENERALE
DIVISIONE V – COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ STATISTICHE

Roma, 22 marzo 2009

Andamenti dell'occupazione e della disoccupazione: risultati della rilevazione continua sulle forze di lavoro relativa al quarto trimestre 2008¹

L'Istat ha diffuso il 20 marzo i risultati della Rilevazione continua sulle forze di lavoro condotta dall'istituto tra il 29 settembre ed il 28 dicembre 2008. L'analisi dei dati evidenzia:

- una crescita quasi nulla dell'occupazione sostenuta dalla sola componente straniera (+280 mila unità) che compensa la caduta dell'occupazione italiana (-256 mila);

- la dinamica occupazionale risente in misura sempre più marcata della crisi che, nel Mezzogiorno, si aggiunge ai noti problemi strutturali; la componente autonoma continua a ridursi mentre per quella dipendente rallenta la crescita; i settori più colpiti dalla crisi sono l'industria in senso stretto e l'agricoltura;

- nell'attuale quadro di crisi emerge il dato positivo relativo all'andamento dell'occupazione femminile la cui crescita (+1,2%) contrasta nettamente con la performance negativa dell'occupazione maschile (-0,6%);

- la disoccupazione manifesta una crescita tendenziale del 7,3%, particolarmente marcata nel Nord e tra gli uomini;

- emerge la polarizzazione territoriale legata all'andamento dell'offerta di lavoro: alla crescita delle forze di lavoro nel Centro-nord (+1,5%, soprattutto per merito della componente femminile) si contrappone una riduzione di analoga entità nel Mezzogiorno (- 1,4%), segnale evidente di un crescente effetto scoraggiamento nell'area.

L'anno 2008 si è caratterizzato per il continuo e sostanziale rallentamento della crescita occupazionale; nel quarto trimestre il numero di **occupati** è risultato pari a 23.349 mila unità, con una crescita quasi nulla rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+0,1%, pari a 24mila unità); in termini destagionalizzati la variazione assume segno negativo rispetto al trimestre precedente (-0,2%). La pur modesta crescita occupazionale è la risultante del calo dell'occupazione della componente italiana (-256mila) e dall'aumento della componente straniera (+280 mila unità).

¹ A cura di Caterina Gallina

L'occupazione femminile continua a crescere (+1,2%, +111mila) anche se con una dinamica meno sostenuta rispetto al passato; quella maschile si riduce invece di 88 mila unità (-0,6%). A livello territoriale al risultato positivo Centro (+1,5%, +71 mila) e del Nord (+0,7%, +79 mila), si contrappone la forte riduzione dell'occupazione nel Mezzogiorno (-1,9%, -126 mila). In questa area territoriale la riduzione occupazionale riguarda non solo gli uomini (-2,6%) ma anche la componente femminile (-0,6%).

Riguardo al *tipo di rapporto di lavoro*, la dinamica complessiva dell'occupazione è spiegata dall'incremento dell'*occupazione alle dipendenze* (+1,1%, +185 mila unità) a fronte di una riduzione della componente *autonoma* (-2,7%, -162 mila unità). La dinamica meno sostenuta dell'occupazione dipendente è in buona parte attribuibile alla riduzione della componente a tempo determinato (-1,2%, -27mila unità). L'occupazione part-time continua a crescere (+1,3%), ma con tassi di crescita ridotti rispetto al passato.

Per quanto riguarda l'analisi per *settore economico*, l'occupazione in agricoltura continua a ridursi, anche se in maniera meno marcata rispetto a quanto rilevato in precedenza (-1,0%, -29 mila unità). Nell'industria in senso stretto il calo dell'occupazione è più evidente (-1,3%, -64 mila unità) ed è esteso anche la componente dipendente (-0,5%). Nel settore dell'edilizia si osserva invece una crescita occupazionale (+1,6%) che si manifesta nel Centro e, soprattutto, nel Nord (+6,2%) a fronte di un calo evidente nel Mezzogiorno (-4,7%). Nel settore terziario, sebbene in rallentamento, l'occupazione risulta tuttora in crescita (+0,4%, +149mila).

Il **tasso di occupazione** della popolazione tra 15 e 64 anni diminuisce, rispetto a un anno prima, di tre decimi di punto, portandosi al 58,5%. La riduzione è stata particolarmente marcata nel Mezzogiorno (dal 46,7% al 45,6%, pari a -1,1 p.p.) mentre è stata di segno positivo nel Centro (+0,6 p.p.). Da notare la forte decrescita del tasso di occupazione maschile che è calato, in un anno, dal 70,6% al 69,8% (-0,8 p.p.), a fronte della crescita del tasso femminile dal 46,9% al 47,2% (+0,3 p.p.). Il tasso di occupazione relativo alla componente straniera è aumentato di un decimo di punto raggiungendo il 67,7% risultando in flessione tra gli uomini ed in aumento tra le donne, con i valori che si attestano rispettivamente all'81,9% ed al 52,0%.

Il numero delle **persone in cerca di occupazione** ha raggiunto, nel 4° trimestre del 2008, le 1.775 mila unità con una crescita del 7,3% rispetto al periodo corrispondente del 2007 (+120mila unità), con un aumento particolarmente elevato nel Nord (+16,6%, +64 mila). La crescita delle persone in cerca di occupazione ha riguardato in misura largamente prevalente la componente maschile (+15,1%), con punte del +25,4% nel Nord.. Nel caso delle donne la crescita della disoccupazione è limitata allo 0,2% nel complesso del Paese, mentre è andata riducendosi nel Mezzogiorno (-7,3%).

Nel 4° trimestre 2008 il **tasso di disoccupazione** si è attestato al 7,1%, con un aumento di 0,4 punti percentuali rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente; in termini stagionalizzati l'aumento è stato di due decimi di punti rispetto al terzo trimestre 2008. Il tasso di disoccupazione è cresciuto in particolare nel Nord (+0,6 p.p.); l'aumento ha riguardato in generale la sola componente maschile (+0,8 p.p., tasso al 6,0%) mentre si registra una sostanziale stabilità del tasso di occupazione femminile (- 0,1 p.p., tasso all'8,6%).

Tav. 1 Tassi di attività, di occupazione e di disoccupazione per sesso.

	Tasso di attività 15-64anni			Tasso di occupazione 15-64anni			Tasso di disoccupazione		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T
2005	74,4	50,4	62,4	69,7	45,3	57,5	6,2	10,1	7,7
2006	74,6	50,8	62,7	70,5	46,3	58,4	5,4	8,8	6,8
2007	74,4	50,7	62,5	70,7	46,6	58,7	4,9	7,9	6,1
2008	74,4	51,6	63,0	70,3	47,2	58,7	5,5	8,5	6,7
2005									
IV trim.	74,6	51,2	62,9	69,8	45,7	57,8	6,2	10,7	8,0
2006									
I trim.	74,6	50,9	62,7	69,9	45,8	57,9	6,1	9,9	7,6
II trim.	75,1	51,0	63,0	71,1	46,7	58,9	5,2	8,5	6,5
III trim.	74,4	50,1	62,3	70,7	46,1	58,4	4,8	8,0	6,1
IV trim.	74,5	51,2	62,9	70,3	46,7	58,5	5,6	8,8	6,9
2007									
I trim.	73,8	50,0	61,9	69,9	46,0	57,9	5,3	8,0	6,4
II trim.	74,5	50,6	62,5	71,1	46,8	58,9	4,6	7,4	5,7
III trim.	74,7	50,7	62,7	71,3	46,9	59,1	4,4	7,4	5,6
IV trim.	74,6	51,4	63,0	70,6	46,9	58,7	5,3	8,6	6,6
2008									
I trim.	74,0	51,6	62,8	69,7	46,9	58,3	5,7	9,0	7,1
II trim.	74,9	52,1	63,5	70,8	47,5	59,2	5,4	8,7	6,7
III trim.	74,4	51,3	62,8	70,7	47,2	59,0	4,9	7,9	6,1
IV trim.	74,4	51,6	63,0	69,8	47,2	58,5	6,0	8,6	7,1

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 2.1 Occupati per sesso, condizione nella professione, carattere dell'occupazione, orario di lavoro e settore di attività

	Totale	Ripartizione geografica			Genere		Condizione nella professione		Orario di lavoro		Carattere occup. (dipendenti)		Settore di attività			
		Nord	Centro	Mezzo-giorno	Maschi	Femmine	Dipendenti	Indipendenti	tempo pieno	part-time	tempo indetermin.	tempo determ.	Agricoltura	Industria senso str.	Costruzioni	Servizi
Valori assoluti in migliaia																
2005	22.563	11.577	4.575	6.411	13.738	8.825	16.534	6.029	19.666	2.897	14.507	2.026	947	5.028	1.913	14.675
2006	22.988	11.802	4.669	6.516	13.939	9.049	16.915	6.073	19.934	3.054	14.693	2.222	990	5.036	1.833	14.546
2007	23.222	11.921	4.785	6.516	14.057	9.165	17.167	6.055	20.059	3.163	14.898	2.269	924	5.048	1.955	15.295
2008	23.405	12.066	4.857	6.482	14.064	9.341	17.446	5.959	20.058	3.346	15.123	2.323	895	4.985	1.970	15.555
2005																
IV trim.	22.685	11.603	4.626	6.456	13.778	8.907	16.719	5.967	19.705	2.980	14.597	2.121	999	5.083	1.915	14.689
2006																
I trim.	22.747	11.686	4.637	6.424	13.806	8.941	16.691	6.056	19.680	3.067	14.579	2.112	910	4.957	1.919	14.960
II trim.	23.187	11.839	4.743	6.605	14.071	9.116	17.015	6.172	20.085	3.102	14.801	2.214	979	5.016	1.897	15.294
III trim.	23.001	11.834	4.646	6.521	13.986	9.015	16.992	6.009	20.077	2.924	14.743	2.249	1.018	5.090	1.852	15.040
IV trim.	23.018	11.850	4.651	6.517	13.895	9.123	16.961	6.057	19.895	3.123	14.648	2.313	1.019	5.042	1.932	15.025
2007																
I trim.	22.846	11.788	4.674	6.384	13.833	9.013	16.838	6.008	19.820	3.027	14.712	2.126	895	4.989	1.917	15.045
II trim.	23.298	11.916	4.839	6.543	14.121	9.177	17.155	6.143	20.162	3.136	14.850	2.305	915	5.092	1.978	15.313
III trim.	23.417	11.984	4.839	6.595	14.197	9.220	17.326	6.092	20.194	3.223	14.965	2.361	947	5.099	1.954	15.417
IV trim.	23.326	11.994	4.789	6.542	14.076	9.250	17.350	5.976	20.060	3.266	15.067	2.282	938	5.012	1.972	15.404
2008																
I trim.	23.170	11.952	4.850	6.369	13.915	9.255	17.103	6.067	19.871	3.300	14.914	2.189	875	4.919	1.915	15.462
II trim.	23.581	12.105	4.865	6.611	14.180	9.401	17.496	6.085	20.121	3.460	15.053	2.443	859	5.028	1.971	15.724
III trim.	23.518	12.135	4.852	6.531	14.171	9.347	17.650	5.868	20.201	3.317	15.244	2.406	918	5.046	1.988	15.566
IV trim.	23.349	12.074	4.860	6.416	13.988	9.361	17.535	5.814	20.040	3.309	15.280	2.255	929	4.948	2.004	15.468

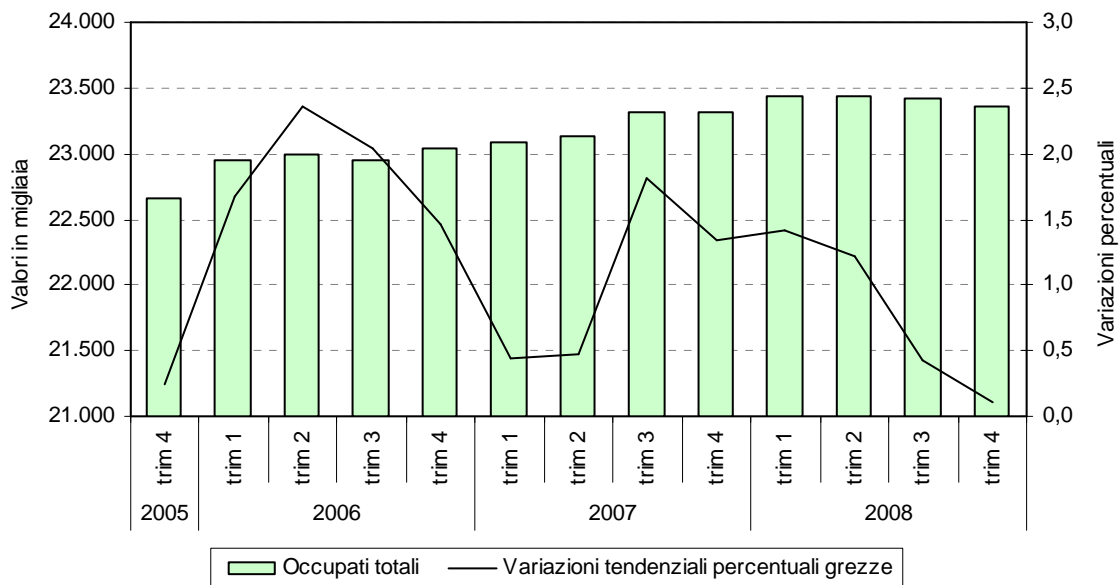
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 2.2 Occupati per sesso, condizione nella professione, carattere dell'occupazione, orario di lavoro e settore di attività

	Totale	Ripartizione geografica			Genere		Condizione nella professione		Orario di lavoro		Carattere occup. (dipendenti)		Settore di attività			
		Nord	Centro	Mezzo-giorno	Maschi	Femmine	Dipendenti	Indipendenti	tempo pieno	part-time	tempo indetermin.	tempo determ.	Agricoltura	Industria senso str.	Costruzioni	Servizi
Variazioni tendenziali percentuali																
2005	0,7	1,2	0,8	-0,3	0,9	0,5	2,6	-4,1	0,5	1,9	2,1	6,2	-4,3	-0,2	4,4	0,9
2006	1,9	2,0	2,1	1,6	1,5	2,5	2,3	0,7	1,4	5,4	1,3	9,7	4,5	0,2	-4,2	-0,9
2007	1,0	1,0	2,5	0,0	0,8	1,3	1,5	-0,3	0,6	3,6	1,4	2,1	-6,7	0,2	6,7	5,1
2008	0,8	1,2	1,5	-0,5	0,0	1,9	1,6	-1,6	0,0	5,8	1,5	2,4	-3,1	-1,2	0,7	1,7
2005																
IV trim.	0,2	0,5	0,7	-0,6	0,5	-0,2	2,6	-5,9	-0,1	2,5	1,9	8,1	-3,4	-0,2	3,0	0,3
2006																
I trim.	1,7	1,4	2,5	1,6	1,6	1,8	2,5	-0,5	1,2	4,8	1,3	11,1	4,5	0,0	1,0	2,2
II trim.	2,4	2,1	3,3	2,2	2,0	2,9	3,0	0,7	1,7	7,1	2,3	8,1	5,7	0,3	-2,4	3,5
III trim.	2,0	2,2	1,9	1,8	1,4	3,0	2,3	1,2	1,6	5,0	1,2	10,5	2,4	0,4	-2,0	3,1
IV trim.	1,5	2,1	0,5	0,9	0,8	2,4	1,4	1,5	1,0	4,8	0,4	9,0	2,0	-0,8	0,9	2,3
2007																
I trim.	0,4	0,2	0,2	0,2	0,2	0,8	0,9	-0,8	0,7	-1,3	0,9	0,7	-1,6	0,6	-0,1	0,6
II trim.	0,5	0,4	0,4	0,4	0,4	0,7	0,8	-0,5	0,4	1,1	0,3	4,1	-6,6	1,5	4,3	0,1
III trim.	0,5	0,4	0,4	0,4	0,4	0,7	0,8	-0,5	0,6	1,1	1,5	4,1	-6,6	1,5	4,3	0,1
IV trim.	1,3	1,2	3,0	0,4	1,3	1,4	2,3	-1,3	0,8	4,6	2,9	-1,3	-7,9	-0,6	2,0	2,5
2008																
I trim.	1,4	1,4	3,8	-0,2	0,6	2,7	1,6	1,0	0,3	9,0	1,4	2,9	-2,2	-1,4	-0,1	2,8
II trim.	1,2	1,6	0,5	1,0	0,4	2,4	2,0	-0,9	-0,2	10,3	1,4	6,0	-6,1	-1,3	-0,4	2,7
III trim.	0,4	1,3	0,3	-1,0	-0,2	1,4	1,9	-3,7	0,0	2,9	1,9	1,9	-3,1	-1,0	1,8	1,0
IV trim.	0,1	0,7	1,5	-1,9	-0,6	1,2	1,1	-2,7	-0,1	1,3	1,4	-1,2	-1,0	-1,3	1,6	0,4

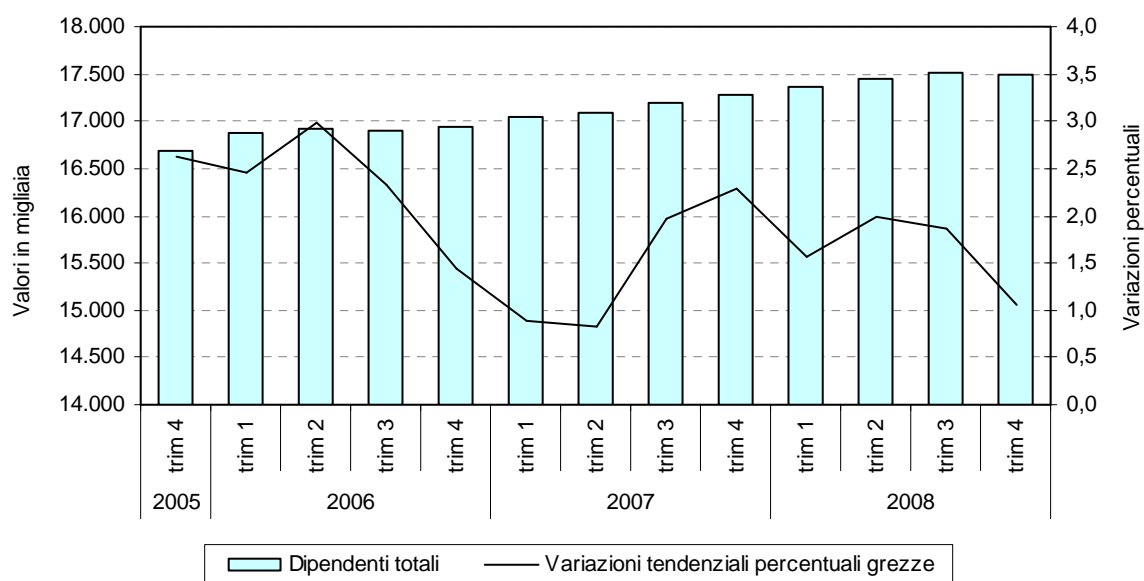
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 1 Occupazione totale. Dati destagionalizzati



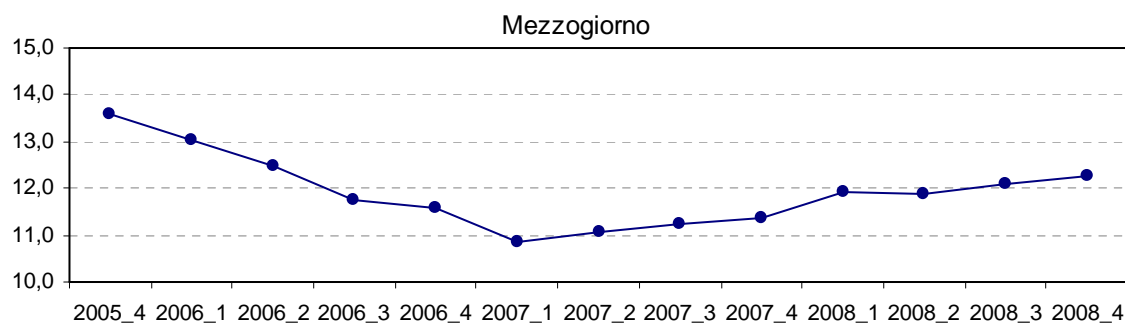
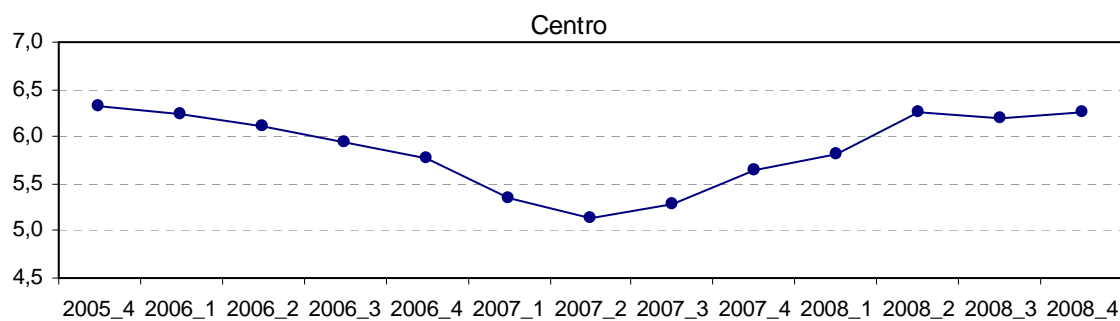
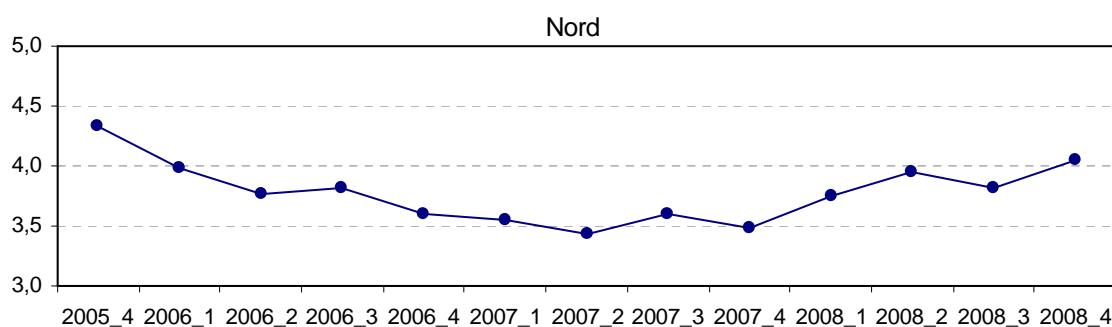
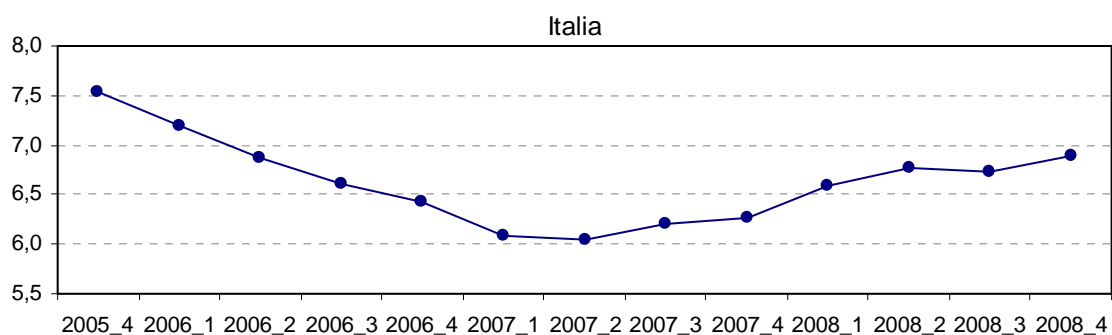
Fonte: ISTAT – Rilevazione delle Forze di Lavoro

Fig. 2 Occupati dipendenti. Dati destagionalizzati



Fonte: ISTAT – Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 3 Tasso di disoccupazione per area geografica (valori %). Dati destagionalizzati



Fonte: ISTAT – Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro